

Nota circa l'apertura degli oratori e dei bar interni a diretta gestione parrocchiale

Milano, 10 gennaio 2022

È possibile continuare a tenere aperti gli oratori per la libera frequentazione rispettando le seguenti condizioni:

- Per la loro natura gli oratori non sono circoli ricreativi e gli eventuali giochi dei ragazzi con un pallone non sono qualificabili come “pratica sportiva”. Non è quindi necessario il Green Pass per accedere all’oratorio. La certificazione verde rafforzata, cioè ottenuta con vaccinazione o guarigione e non con tampone, è richiesta a tutti per usare docce e spogliatoi e ai tesserati di associazioni sportive per lo svolgimento delle loro attività; ai partecipanti a eventuali tornei sportivi organizzati anche dalla Parrocchia; a coloro che, gratuitamente o con pagamento di un corrispettivo, ottengono in concessione il campo per praticare uno sport di squadra (ad esempio, una partita di calcio organizzata per gli animatori dell’oratorio; un gruppo di persone che chiede di usare un campo per una partita).
- Dovrà essere calcolata la capienza massima degli spazi all’aperto e al chiuso tenendo conto della necessità di rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro. Suggeriamo di chiedere la consulenza di un professionista. La capienza massima così calcolata sarà indicata su apposita segnaletica all’ingresso di ogni ambiente.
- Idonea segnaletica ricorderà le principali misure di sicurezza (divieto di ingresso per chi ha sintomi influenzali, è in isolamento, ha avuto contatti con COVID-19 positivi; obbligo di mantenere la distanza interpersonale di 1m; invito a lavarsi spesso le mani...).
- All’ingresso, in segreteria, negli spazi all’aperto e al chiuso più frequentati sarà affisso il Regolamento circa le misure anti-contagio. Non è quindi più necessario che sia consegnato il patto di responsabilità reciproca da parte delle famiglie dei minorenni che frequentano l’oratorio.
- I catechisti, gli educatori, i volontari dovranno aver consegnato apposita autodichiarazione. Tali documenti devono essere presentati una volta sola, all’inizio del loro servizio.
- Sarà tenuto un registro delle entrate e delle uscite con data e orario. Esso può essere tenuto anche solo in formato digitale purché sia stampabile in caso di richiesta da parte delle Autorità. È necessario che l’apposita informativa privacy sia esposta nel luogo della registrazione ed eventualmente anche nella bacheca dell’oratorio e nel sito internet della Parrocchia.
- È possibile misurare la temperatura corporea all’ingresso, purché sia esposta la relativa informativa, non consentendo l’accesso in caso sia superiore ai 37,5°C.
- Si prevedranno percorsi diversi per l’entrata o per l’uscita oppure si prevedranno flussi alternati agli accessi.

- All'ingresso si faranno igienizzare le mani con apposito gel che sarà presente in ogni ambiente.
- In zona gialla è obbligatorio indossare la mascherina sia all'aperto che al chiuso. In zona bianca è obbligatorio indossare la mascherina al chiuso. Non è obbligatorio all'aperto fatta eccezione nelle le situazioni in cui:
 - non possa essere garantito il distanziamento di 1 metro tra persone dello stesso gruppo e 3 metri tra persone di gruppi diversi;
 - si configurino assembramenti o affollamenti;
 - sia presente una persona con conosciuta connotazione di alterata funzionalità del sistema immunitario.
- Si dovrà rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.
- Gli ambienti saranno igienizzati almeno una volta al giorno e gli oggetti di uso comune dopo ogni uso.
- L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione dell'areazione continua degli ambienti chiusi, e comunque evitando assembramenti.
- Sarà garantita una approfondita pulizia delle aree esterne e delle eventuali attrezzature per i bambini (altalene, scivoli...), preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all'intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potrà essere consentito l'utilizzo.
- Sarà garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (sedie, banchi...).
- I servizi igienici saranno oggetto di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati. Si consiglia di eseguire la disinfezione dei servizi igienici il più spesso possibile, specie nei momenti di maggior affluenza.
- Sarà assicurata particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (come i banchi). Palloni, penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere oggetto di idonea detersione e disinfezione dopo ogni uso. È anche possibile che ciascuno utilizzi la propria cancelleria (penne, matite, pennarelli...) riponendo tutto in un astuccio o in un contenitore personale e identificabile, da portare a casa o lasciare in oratorio. In questo caso non è necessaria l'igienizzazione dopo ogni utilizzo.
- Nel caso in cui una persona presente in oratorio sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse si dovrà procedere al suo isolamento secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria *“la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio”*.

È possibile riaprire i bar interni agli oratori a diretta gestione parrocchiale per la libera frequentazione alle seguenti condizioni:

- **Per il servizio al banco e al tavolo, all'aperto e al chiuso, è necessaria la certificazione verde rafforzata, cioè ottenuta solamente attraverso vaccinazione o**

guarigione e non con un tampone negativo. Chi è sprovvisto di *Green Pass* rafforzato può usufruire solo del servizio di asporto.

- Dovrà essere calcolata la capienza massima degli spazi all'aperto e al chiuso tenendo conto della necessità di rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro. Suggeriamo di chiedere la consulenza di un professionista.
- Idonea segnaletica ricorderà le principali misure di sicurezza (divieto di ingresso per chi ha sintomi influenzali, è in isolamento; ha avuto contatti con COVID-19 positivi; obbligo di mantenere la distanza interpersonale di 1m; invito a lavarsi spesso le mani...).
- Per usufruire del servizio al tavolo al chiuso è necessaria la certificazione verde, così come previsto dall'attuale normativa civile. Dovrà quindi essere effettuato il controllo con l'app VerificaC19 per ciascuna persona con più di 12 anni che usufruisce del servizio al tavolo al chiuso di un servizio di ristorazione.
- Si garantirà la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- Nel caso in cui si possa accedere al bar sia dalla pubblica via sia dall'oratorio, è necessario che chi accede all'oratorio attraverso il bar adempia la procedura di registrazione.
- Ai soli operatori – dipendenti o volontari – sarà misurata la temperatura corporea all'arrivo, non consentendo di prendere servizio in caso sia superiore ai 37,5°C. I volontari dovranno aver presentato l'autodichiarazione nel caso in cui non l'abbiano fatto lo scorso anno. Solo per gli operatori sarà tenuto un registro delle entrate e delle uscite con data e orario.
- Si prevedranno percorsi diversi per l'entrata o per l'uscita oppure si prevedranno flussi alternati agli accessi.
- All'ingresso si faranno igienizzare le mani con apposito gel che sarà presente in ogni ambiente.
- In zona gialla è obbligatorio indossare la mascherina sia all'aperto che al chiuso. In zona bianca è obbligatorio indossare la mascherina al chiuso. Non è obbligatorio all'aperto fatta eccezione nelle le situazioni in cui:
 - non possa essere garantito il distanziamento di 1 metro tra persone dello stesso gruppo e 3 metri tra persone di gruppi diversi;
 - si configurino assembramenti o affollamenti;
 - sia presente una persona con conosciuta connotazione di alterata funzionalità del sistema immunitario.
- Si dovrà rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.
- Per l'igienizzazione si rimanda a quanto detto per gli ambienti dell'oratorio.
- Si dovranno seguire scrupolosamente le normative in materia emanate dall'autorità statale e regionale per la somministrazione di cibo e bevande nei bar. È consigliabile chiedere la consulenza di un professionista.